



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio 4

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole statali della Regione Sardegna

Ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie della Regione Sardegna

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole con sezioni ospedaliere

Ai Dirigenti scolastici
I.C. "Via Stoccolma"- Cagliari

I.C. "Su Planu"- Selargius (Cagliari)

Scuole polo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare Regione Sardegna

Ai Dirigenti degli Uffici V, VI, VII e VIII Ambiti territoriali per le province di CAGLIARI- SASSARI -
NUORO - ORISTANO

Ai Referenti provinciali per l'inclusione scolastica presso gli Uffici V, VI, VII e VIII Ambiti territoriali per
le province di CAGLIARI - SASSARI - NUORO - ORISTANO

Al sito Web USR per la Sardegna

Oggetto: "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" – Indicazioni per le scuole della Regione Sardegna - a.s. 2020/2021

Con la presente nota si forniscono i riferimenti normativi e le indicazioni operative relative alla "Scuola in ospedale" e al Servizio di "Istruzione domiciliare".

1. Riferimenti normativi

- Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010 - "Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 - "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e

- delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”. Il servizio “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” è trattato all’art. 8.
- Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l’Istruzione Domiciliare adottate con Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 6 giugno 2019, n. 461;
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Il Servizio “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” è trattato agli artt. 15 e 16;
- Nota ministeriale AOODPIT n. 388 del 17 marzo 2020 che, nel periodo emergenziale di sospensione della didattica in presenza, ha posto in evidenza la necessità di garantire il diritto all’istruzione agli alunni frequentanti presso le sezioni ospedaliere e in istruzione domiciliare;
- Legge n. 41 del 6 giugno 2020, conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, art. 1 comma 7 quater e quinques
- D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 c.d. “Piano scuola”, alla pagina n. 14 è trattato il servizio di “Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare”
- O.M. n. 134 del 09.10.2020 “Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22”
- Nota ministeriale AOODPIT n. 1871 del 14.10.2020 Ordinanza del Ministro dell’istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi.

2. La Scuola in Ospedale (SIO)

La Scuola in ospedale (S.i.O.) è un servizio pubblico, offerto a tutte quelle alunne e quegli alunni, studentesse e studenti che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. E’ presente in tutto il sistema dell’istruzione e, a partire dalla scuola dell’infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, consente ai bambini e ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. E’ essenziale, nei periodi di degenza, che la scuola in cui è iscritta/o l’alunna/alunno ospedalizzato instauri un’alleanza pedagogica e terapeutica sia col personale sanitario che con quello docente della sezione ospedaliera. Pertanto dovranno essere messe in atto tutte le strategie finalizzate a superare lo stato di isolamento che può caratterizzare il periodo di degenza, anche attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici, per mantenere costante, anche a distanza, la relazione educativa e per permettere all’alunna/alunno, studentessa e studente di continuare, quanto più possibile, il percorso scolastico attraverso un puntuale coordinamento delle opportune azioni sinergiche tra i soggetti coinvolti, nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy. **Con riferimento al D.M. 39 del 26 giugno 2020 e in relazione all’attuale situazione epidemiologica, le attività di Scuola in ospedale devono essere organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero.**

Tabella n. 1 – Elenco delle scuole della Regione Sardegna con sezioni ospedaliere

Istituzione scolastica	Codice Meccanografico	Presidio ospedaliero
I.C. Mulinu Becciu- “Giusy Devinu- Mameli” - Cagliari	caic87000v	Ospedale Brotzu -Pediatria e P.O. Microcitemico “A. Cao”- Cagliari
I.C. “P. Allori”- Iglesias (Cagliari)	caic88900x	CTO Iglesias (CA) P.O. Pediatria generale
I.C. n. 4 ”Grazia Deledda” Nuoro	nuic87600a	Ospedale San Francesco- Nuoro
I.C. n. 4 Oristano	oric82700l	Ospedale San Martino- Oristano
I.C.” Latte Dolce Agro” Sassari	ssic8300b	AOU di Sassari (Reparto di Pediatria e U.O. di Neuropsichiatria Infantile)
I.C. “Monte Rosello Alto” Sassari	ssic84900t	AOU di Sassari (Reparto di Pediatria e di Pediatria Infettivi e U.O. di Neuropsichiatria Infantile)

3. Il servizio di Istruzione Domiciliare (I.D.)

L’ Istruzione domiciliare consiste in un servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per garantire il diritto all’istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di I e II grado che, a causa delle loro condizioni di salute, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

L’Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Nella predetta certificazione deve essere altresì specificato che le condizioni di salute dell’alunno consentono (o, nel caso, non consentono) la presenza dei docenti presso il domicilio. **La durata del progetto di Istruzione Domiciliare deve essere circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall’ospedale.** Anche per quanto attiene l’istruzione domiciliare il dirigente scolastico avrà cura, sempre nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico allegato al D.M. 39 del 26 giugno 2020 (c.d. “Piano scuola”), di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell’allievo.

La recente normativa, derivata dall’emergenza sanitaria in corso, ha altresì fornito indicazioni specifiche con riferimento agli alunni con patologie gravi o immunodepressione e agli alunni con disabilità.

Nello specifico l’O.M. n. 134 del 09.10.2020 e la successiva nota AOODPIT n. 1871 del 14.10.2020 “Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22” disciplina le modalità di didattica indirizzate agli studenti con patologie gravi o immunodepressi. Tale condizione è valutata e certificata dal Pediatra di libera scelta o dal medico curante in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale. **Quando sia comprovata l’impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l’istituzione scolastica, tali alunni possono beneficiare di forme di Didattica Digitale Integrata ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica.** Gli stessi alunni possono fruire di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero delle modalità di Didattica Digitale Integrata previste per gli alunni beneficiari del servizio

di “scuola in ospedale” nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell’istruzione 6 giugno 2019, n. 461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati alla istituzione scolastica di appartenenza.

Si rappresenta, inoltre, quanto contenuto nella Legge 41 del 6 giugno 2020, art. 1, comma 7 quater e quinquies, relativamente al **servizio di istruzione domiciliare rivolto alle alunne e agli alunni con disabilità**, nelle more dell’emanazione del decreto ministeriale di cui all’articolo 16, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 : *Fino al termine dell’anno scolastico 2020/2021, nell’ambito delle azioni individuate dalle istituzioni scolastiche, in collaborazione con l’ufficio scolastico regionale, gli enti locali e le aziende sanitarie locali, per garantire il diritto all’istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l’impossibilità della frequenza scolastica di cui all’articolo 16 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, l’attività di istruzione domiciliare in presenza può essere programmata in riferimento a quanto previsto dal piano educativo individualizzato, presso il domicilio dell’alunno, qualora le famiglie ne facciano richiesta e ricorrano condizioni di contesto idonee a contemperare il diritto all’istruzione dell’alunno in istruzione domiciliare con l’impiego del personale già in servizio presso l’istituzione scolastica, anche nel rispetto delle misure idonee a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, nelle more dell’emanazione del decreto ministeriale di cui all’articolo 16, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, assicurando tutte le prescrizioni previste dalle disposizioni in materia di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19*

7-quinquies. L’attività di cui al comma 7-quater non autorizza alla sostituzione del personale impiegato e non deve comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

L’ istituzione scolastica di appartenenza dell’alunna/alunno, studentessa/studente, acquisita la richiesta dei genitori e la suddetta certificazione sanitaria, predispone, dunque, senza indugio, il progetto di Istruzione Domiciliare, adeguando le scelte educativo-didattiche ai bisogni educativi. Tale progetto prevede, di norma, l’intervento a domicilio dell’alunno, da parte dei docenti dell’istituzione scolastica di appartenenza. In considerazione della esiguità delle ore previste da svolgersi presso il domicilio dell’alunna/o, studentessa/studente, nonché delle eventuali restrizioni dovute all’andamento dell’emergenza epidemiologica, si invitano tutte le scuole a prevedere in tutti i progetti interventi di Didattica Digitale Integrata.

In relazione, inoltre, ai fondi annualmente assegnati per il funzionamento del servizio, in sede di progettazione del percorso di Istruzione Domiciliare, le Istituzioni Scolastiche sono invitate a prevedere un monte ore pari a quanto indicato (le ore si intendono in presenza, previo consenso del medico o, in alternativa, quali ore previste per interventi individualizzati a distanza):

- Scuola primaria: 4/5 ore settimanali
- Scuola secondaria di 1^ grado: 5/6 ore settimanali
- Scuola secondaria di 2^ grado: 6/7 ore settimanali

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell’anno scolastico (art.22 D.lgs 62/2017).

4. Attivazione del progetto di I.D.

Si ritiene funzionale che ogni Istituzione scolastica inserisca nel PTOF l’area di progetto per la Scuola in Ospedale e l’Istruzione Domiciliare, accompagnandola con le relative delibere degli organi collegiali competenti. Come specificato nelle Linee di indirizzo nazionali, di cui al D.M. 461 del 6 giugno 2019, le scuole potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l’istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli Consigli di classe coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. Tale progetto dovrà, tra gli altri elementi, indicare il numero dei docenti coinvolti e le ore di lezione previste, distinte in attività di didattica in presenza, a distanza, digitale integrata.

Si definiscono, pertanto, nei dettagli, le azioni di competenza delle istituzioni scolastiche ai fini dell'attivazione dei progetti di istruzione domiciliare:

- Acquisizione, da parte della famiglia dell'alunna/alunno della certificazione sanitaria attestante l'impedimento alla frequenza per almeno 30 giorni (anche non consecutivi) con esplicita richiesta di attivazione del servizio di istruzione domiciliare (Allegati n.05 e n.06) e recante le indicazioni sopra citate circa la valutazione, da parte del medico, delle condizioni che consentano la presenza dei docenti presso il domicilio dell'alunna/alunno;
- Predisposizione, a cura del Team docenti/Consiglio di classe, della scheda progetto (Allegato n.02), del relativo piano finanziario (Allegato n. 03) e del progetto dettagliato (Allegato n. 04- Fac simile); tale progetto dovrà contenere ogni elemento caratterizzante gli interventi educativo-didattici previsti, quali finalità, obiettivi formativi, obiettivi educativo-didattici, metodologie, strumenti, modi e tempi di attuazione, modalità di verifica degli apprendimenti, monitoraggio, indicatori di successo, contenuti delle discipline o aree disciplinari coinvolte, obiettivi di apprendimento disciplinari, sviluppo delle competenze, docenti interessati, eventuali altre professionalità coinvolte, criteri di valutazione, eventuale supporto psico-pedagogico, patto educativo di corresponsabilità con le famiglie;
- Acquisizione della disponibilità, da parte dei docenti della classe, ad effettuare il servizio di Istruzione Domiciliare in presenza o a distanza; in caso di mancata disponibilità da parte dei docenti della classe il Dirigente scolastico si attiverà per reperirla all'interno del Collegio dei Docenti; i docenti che svolgono l'attività avranno cura di compilare il Report di cui all'Allegato n. 01;
- Il progetto dovrà essere approvato in sede di Consiglio di intersezione/interclasse/classe in seduta tecnica, di Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; come sopra descritto, si invitano le scuole a inserire nel PTOF l'area progettuale "Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare", in modo tale che tale progetto si configuri come una declinazione della medesima area;
- Il progetto e gli allegati n. 02, n. 03, n. 04 dovranno essere inviati al competente Ufficio Scolastico Regionale, presso il competente Comitato Tecnico Regionale, costituito con decreto AOODRSA REG UFF prot. n. 1302 del 28 gennaio 2020, come rettificato dal Decreto prot. n. 14352 del 28.09.20, per la verifica della completezza della documentazione ed, eventualmente, la richiesta di integrazioni alla stessa;
- Per gli alunni destinatari, nel contempo, del servizio di Istruzione Domiciliare e che frequentano la scuola in ospedale potrà essere inoltrata dalla scuola l'attivazione del Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale, (RESO) le cui istruzioni d'accesso potranno essere richieste alla Scuola polo Istituto Comprensivo "Su Planu"- Selargius (Cagliari) all'indirizzo caic86200x@istruzione.it
- Sarà compito del Comitato Tecnico Regionale per la SiO e ID procedere, in seguito, all'analisi e valutazione delle richieste di finanziamento dei progetti, ai sensi del DM 461 del 6 giugno 2019;
- Sarà richiesto alle scuole che hanno attivato i progetti di istruzione domiciliare di rendicontare le attività effettivamente svolte; successivamente sarà data comunicazione a ciascuna Istituzione scolastica delle risorse assegnate, sulla base dei criteri e delle valutazioni del Comitato Tecnico Regionale.

5. Finanziamenti e rendicontazione del progetto

In considerazione della situazione relativa all'emergenza epidemiologica in atto si precisa **che saranno oggetto di riconoscimento economico, oltre alle ore effettuate a domicilio, esclusivamente le ore effettivamente svolte e configurabili all'interno di interventi individualizzati aggiuntivi *one to one***, realizzati a distanza, non rivolti al gruppo classe, qualora le condizioni di salute dell'alunna/o, studentessa/studente o altre situazioni contingenti non permettessero la presenza dei docenti presso il domicilio dell'alunna/o, studentessa/studente. Tale condizione dovrà essere opportunamente motivata relativamente alla accertata impossibilità da parte dell'alunno di seguire le attività di didattica digitale integrata/ a distanza della classe di appartenenza.

Le prestazioni dovranno essere svolte in orario ordinario, nel caso di docenti che debbano completare le ore di cattedra, ovvero in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo, da liquidare secondo la previsione contenuta nell'art. 28 del CCNL comparto scuola 2016/2018 e le misure del compenso orario lordo di cui alla Tabella 5 allegata al medesimo CCNL.

Si consiglia a ogni istituzione scolastica di prevedere nella propria contrattazione un accantonamento di fondi per co-finanziare l'attivazione di un progetto di Istruzione Domiciliare, attraverso risorse proprie o di altri Enti. Sarà, infatti, richiesto ad ogni istituto un co-finanziamento. Si precisa, a tal proposito, che negli anni scolastici precedenti la quota parte a carico della scuola è stata pari al 20% della somma del progetto, ma la misura esatta del contributo del MI potrà essere definita solo a consuntivo dall'apposito Comitato tecnico istituito presso l'USR. I fondi assegnati potranno, pertanto, non corrispondere agli importi richiesti dalle scuole.

Si ricorda che il contributo finanziario potrà essere erogato a conclusione del progetto e a seguito della ricezione della documentazione richiesta.

6. Privacy e dati personali

In ottemperanza alle attuali norme a tutela della privacy, Regolamento Europeo 679/2016 e D.Lgs.101/2018, le SS.LL. avranno cura di non trasmettere i dati personali e sensibili delle alunne/alunni, studentesse/studenti coinvolti che dovranno essere indicati, sia nel progetto che nelle schede di riepilogo, esclusivamente attraverso un codice identificativo noto all'istituzione scolastica.

A tal fine si raccomanda di trasmettere all'ufficio scrivente, all'avvio del progetto, la seguente documentazione:

1. la scheda di progetto (Allegato n. 02) ;

2. il progetto didattico del percorso educativo personalizzato (Fac -simile Allegato n. 04)

3. la scheda del piano finanziario (Allegato n. 03)

Gli uffici scolastici potranno effettuare, ai sensi della normativa vigente, controlli a campione con richiesta di trasmissione dei documenti debitamente anonimizzati.

Tutti i progetti di istruzione domiciliare, anche quelli che non prevedono la richiesta del contributo ministeriale, completi della documentazione necessaria, dovranno essere inviati al seguente indirizzo PEC:

drsa@postacert.istruzione.it

all'attenzione di Andreana Ghisu - referente Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per l'USR-Sardegna telefono 0702194168 – 3701168703, andreana.ghisu@istruzione.it, la quale potrà essere contattata ai suddetti recapiti per chiarimenti e/o informazioni.

Di seguito si fornisce, inoltre, l'elenco con i contatti dei referenti territoriali per ulteriori informazioni:

M. Carmela Prinzis - referente UST – **Cagliari**

mariacarmela.prinzis@posta.istruzione.it

Tel. 070 2194203

Emilio Chessa - referente UST – **Oristano**

emilio.chessa.or@istruzione.it

Tel. 0783 773658

Giuseppina Tanda - referente UST – **Sassari**

giuseppina.tanda@posta.istruzione.it

Tel. 079 4462571

Maddalena Filindeu - referenti UST – **Nuoro**

maddalena.filindeu@posta.istruzione.it

Tel. 0784 234155

Si allega:

- *All. 01 Report attività svolte dai docenti*
- *All. 02 Scheda progetto*
- *All. 03 Piano finanziario progetto*
- *All. 04 Fac-simile Progetto*
- *All.05 Fac- simile richiesta dei genitori*
- *All. 06 Fac- simile certificato medico*
- *Informativa trattamento dati personali*

Andreana Ghisu
Tel: 0702194268- 3701168703
Mail: andreana.ghisu@istruzione.it

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani